



**Trasformazione digitale
della Sanità: la persona al centro**

La sanità sta cambiando

Il settore sanitario negli ultimi anni è stato protagonista di una profonda trasformazione, che ha visto da un lato una sempre crescente domanda di servizi sanitari e dall'altro azioni volte alla riduzione della spesa e una crescente tensione sulle risorse disponibili per il sistema.

Le esigenze dei cittadini verso la sanità stanno cambiando: siamo in presenza di una sempre maggiore richiesta di prevenzione e non solo di cura. La popolazione sta infatti invecchiando e necessita di nuove forme di welfare - integrate con l'assistenza sanitaria - ed è sempre più informata e consapevole delle possibilità offerte dalle tecnologie; per questo si aspetta di vedere innovazioni importanti nel rapporto quotidiano con la sanità.

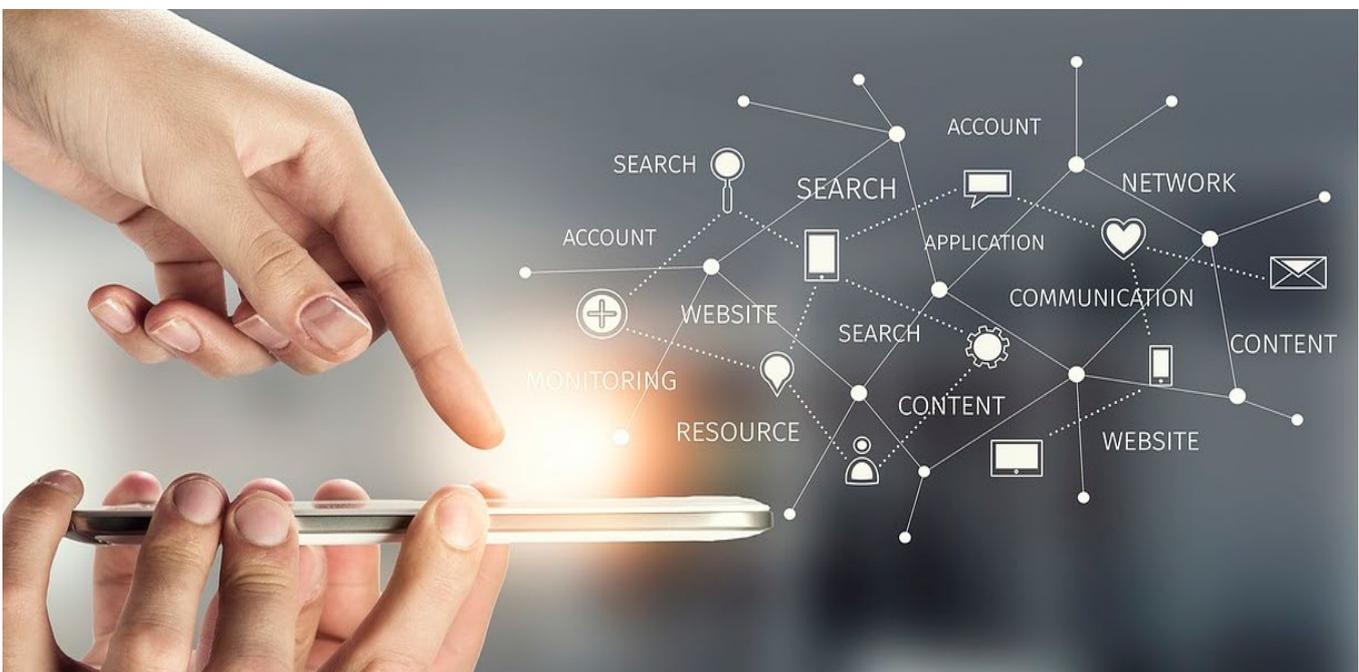
Oggi l'aspettativa generale è quella di un servizio sanitario di qualità, personalizzato e disponibile in modo veloce, efficiente e continuo.

Per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini è necessario che il Sistema Sanitario Nazionale adotti un nuovo modello di servizio basato su dati e processi integrati, per mettere al centro le persone.

Perché il Sistema Sanitario Nazionale possa rispondere in modo adeguato a questa nuova domanda è necessario un nuovo modello di servizio basato su dati e processi integrati.

Il digitale offre l'opportunità di creare una nuova relazione con il cittadino, aperta, continua, incentrata sulla tutela della salute e non solo sulla cura, che punti al benessere delle persone. Questo ovviamente deve procedere di pari passo con iniziative che ottimizzino i processi interni e la logistica su ambiti tradizionali finalizzati a liberare tempo degli operatori da dedicare ai pazienti.

Questo cambio di approccio, ormai tracciato come dimostrano ricerche e sondaggi fatti coinvolgendo persone di riferimento della sanità italiana, richiederà una transizione complessiva verso il digitale, in tutti i settori del complesso mondo sanitario.



Dedagroup per la sanità

Per dare una risposta a questa nuova domanda abbiamo creato a Ivrea un centro di competenza dedicato alle tecnologie per la gestione e l'ottimizzazione del sistema informativo ospedaliero (TrakCare di InterSystems adottato da alcune realtà piemontesi), e sviluppiamo nuovi progetti sugli ambiti più innovativi creando un circolo virtuoso di collaborazione fra i nostri clienti e il mondo della ricerca.

Come lo facciamo? Lo facciamo ponendoci in una logica di co-innovazione con i nostri clienti e le strutture di ricerca. Integriamo nel nostro processo produttivo l'azione di ricerca, con la quale selezioniamo e sperimentiamo le migliori tecnologie (cloud,

big data, intelligenza artificiale, document management, health data integration) e disegniamo modelli di servizio innovativi utilizzando il nostro know-how sulla sanità. È questo il modo con cui diamo nuove risposte a nuovi bisogni e creiamo applicazioni basate sull'interazione full digital per il cittadino, il medico e le strutture sanitarie.

Il settore Healthcare rappresenta una delle nostre priorità strategiche.

Oggi lavoriamo con Enti del Sistema Sanitario su tutto il territorio nazionale. Si tratta di Regioni, Enti strumentali delle Regioni, ASL e Aziende ospedaliere.

Il fatturato complessivo è di circa 12M all'anno.

Dedagroup Public Services: i progetti sul territorio italiano



Valle d'Aosta

Piemonte

Liguria

Lombardia

Trentino-Alto Adige

Veneto

Emilia Romagna

Lazio

Puglia

Basilicata

Sicilia

L'intelligenza dei dati

I dati sono al centro della trasformazione del Sistema. Si parte dalla necessità di base del cittadino di poter accedere in maniera veloce ai propri dati clinici fino all'esigenza di avere un supporto per poter monitorare il proprio stile di vita. Il Sistema Sanitario pubblico deve diventare il custode delle informazioni sanitarie del cittadino e, utilizzando i dati raccolti, assistere e tutelare la salute delle persone. Un approccio di questo tipo abilita la possibilità di sviluppare applicazioni digitali per curare, assistere e seguire la salute dei singoli in modo sempre più preciso e personalizzato, questo non solo per migliorare l'efficacia dei consulti medici e ridurre i tempi di accesso agli specialisti ma anche per seguire e suggerire comportamenti sani alle persone.



Dalla anagrafica unificata all'anagrafica unica

I dati sono utili solo se sono di qualità. In questo campo abbiamo sviluppato importanti esperienze di valutazione e miglioramento della qualità dei dati dei clienti ed in particolare dei dati di riferimento per l'intera organizzazione (master data).

Negli ultimi anni INAIL ha intrapreso un percorso di cambiamento con l'obiettivo di ampliare le possibilità di interazione con gli assistiti anche al di là dei confini fisici. Occorreva pertanto raccogliere le idee attorno al processo, al metodo e allo strumento con cui centralizzare la base informativa per renderla fruibile a tutto l'Istituto e ai propri stakeholder in modo univoco.

Abbiamo realizzato così per INAIL l'Anagrafica Unica, un sistema centralizzato che gestisce la totalità dei dati anagrafici in INAIL, garantendo unicità, correttezza e completezza dei dati. L'obiettivo è stato accompagnare le persone nella dismissione progressiva delle anagrafiche proprietarie di ogni applicazione e attuare la convergenza verso il nuovo sistema, integrato e trasparente.

Partendo dall'Anagrafe Unica abbiamo realizzato la Cartella Clinica Medico Legale, punto di sintesi di tutte le informazioni relative a malattie professionali, infortuni, prevenzione del singolo lavoratore.



MP Advisor per la prevenzione delle malattie professionali

Dall'enorme patrimonio di dati creati ogni giorno nell'ambito dei processi della sanità, utilizzando l'intelligenza artificiale, è possibile estrarre indicazioni utili che estendono e potenziano le capacità degli operatori con l'obiettivo di aumentare la qualità dei risultati ottenuti e ridurre il tempo necessario per elaborarli.

Un esempio concreto è il progetto MP Advisor per la prevenzione delle malattie professionali. Da tempo lavoriamo insieme a INAIL in due degli ambiti cruciali della mission dell'Istituto:

semplificare e velocizzare il riconoscimento della malattia professionale e la conseguente erogazione di prestazioni economiche, sanitarie e integrative ai lavoratori; garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro.

Nasce con tali obiettivi il progetto di frontiera MP Advisor, realizzato da Dedagroup Public Services in collaborazione con IBM, che mette al servizio dei medici della CONTARP (Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione) tecnologie di Cognitive Computing e Machine Learning offerte da IBM Watson Explorer.



Interoperabilità e integrazione

Anche nel mondo della sanità l'informatizzazione ha portato alla creazione di isole che non si parlano fra loro: in una stessa regione le singole strutture sanitarie hanno sistemi informativi diversi e non interconnessi, all'interno della stessa struttura si presentano sistemi informativi che non comunicano fra loro e duplicano dati.

Lo sviluppo della sanità digitale non può prescindere dalla integrazione dei processi, la continuità digitale dei flussi è condizione essenziale per l'aumento dell'efficienza gestionale.



L'integrazione dei processi in sanità

Abbiamo maturato una forte esperienza nella digitalizzazione dei flussi documentali che oggi viene riconosciuta dal mercato insieme alle nostre soluzioni, adottate da molti Enti del Sistema Sanitario Nazionale, lungo tutta la penisola.

La trasformazione digitale dei processi è uno dei principali strumenti a disposizione per integrare fra loro le diverse strutture e i servizi che si occupano della gestione amministrativa delle aziende sanitarie. Per una efficace gestione dei documenti informatici e degli archivi è fondamentale disporre di strumenti che siano in grado di governarne i flussi e allo stesso tempo garantirne la corretta sedimentazione, accessibilità, fruibilità e caratteristiche giuridiche.

Abbiamo soluzioni e competenze sui Sistemi

di Gestione dei Procedimenti Amministrativi: Protocollo informatico, Gestione documentale, Workflow automation, Gestione dei flussi documentali per i processi amministrativi.

Gli strumenti che mettiamo a disposizione dei nostri clienti consentono la totale automazione dei processi e il monitoraggio degli iter dei procedimenti (delibere, determine, atti, ...) grazie all'integrazione del sistema di gestione dei procedimenti amministrativi con un motore di Workflow e con i moduli di Gestione documentale e di Registrazione.

La creazione di un archivio documentale unico all'interno dell'ente aumenta la sicurezza, il controllo degli accessi, la garanzia del trattamento a norma dei documenti informatici, il corretto invio in conservazione ed abilita potenti funzioni di ricerca.



L'interoperabilità dei sistemi in sanità

Una competenza specifica sviluppata da Dedagroup Public Services è quella relativa all'interoperabilità dei sistemi della sanità che ci vede attivi su due fronti:

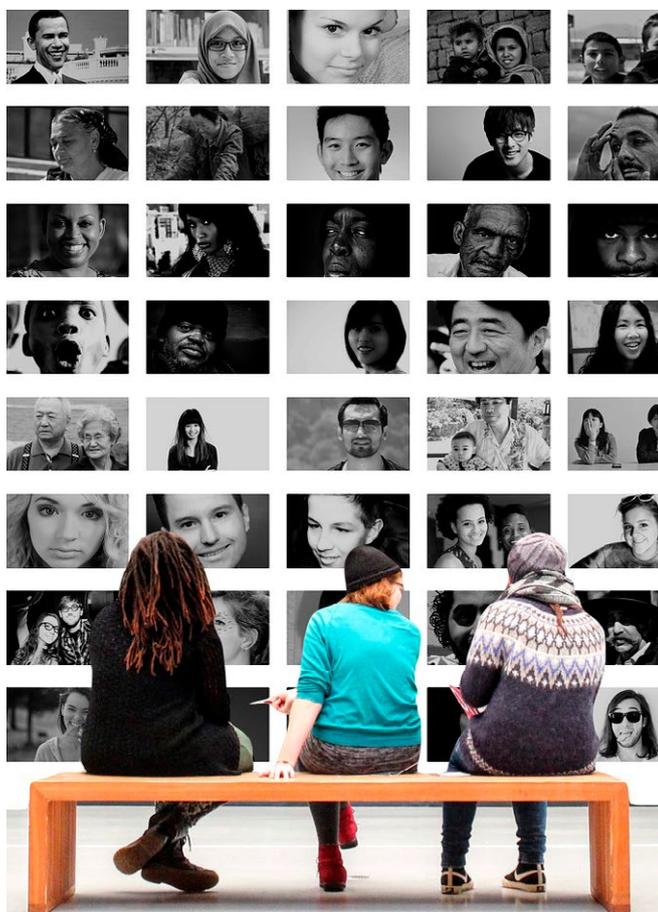
- nell'integrazione dei sistemi dipartimentali interni alle strutture sanitarie;
- nell'interoperabilità delle strutture sanitarie con i sistemi a livello regionale e nazionale.

L'interoperabilità fra sistemi è alla base del disegno nazionale di sanità digitale dove il fascicolo sanitario elettronico è solo la punta dell'iceberg.

Le complessità che stanno dietro alla integrazione dei sistemi possono essere risolte solo con l'utilizzo di tecnologie molto avanzate ed un chiaro modello logico di

funzionamento delle varie componenti della sanità.

È particolarmente significativa la nostra esperienza maturata presso l'ASST di Vimercate in cui, utilizzando la soluzione HealthShare di Intersystems come piattaforma di integrazione, abbiamo integrato fra loro i sistemi dipartimentali portando ad avere una visione unitaria dei dati riferiti al singolo paziente. Sulla stessa piattaforma abbiamo creato lo strato di interoperabilità per interagire con i sistemi sviluppati a livello regionale che ha consentito alla ASST di dare continuità di cura ai pazienti cronici assistiti sul territorio di propria competenza.



La Sanità deve aprire nuovi canali di interazione con il cittadino, coinvolgerlo e sperimentare nuove forme di tutela della salute in particolare quelle interamente basate sul digitale.

Servizi digitali per i nuovi bisogni dei cittadini

Con il digitale è possibile raggiungere un altissimo livello di personalizzazione dei servizi sanitari. Per fare questo però è necessario cambiare il modo con il quale si interagisce con il cittadino.

Bisogna passare a un modello di interazione che preveda collaborazione fra la persona e la sanità basata sulla condivisione e l'accesso dei dati che riguardano il singolo.

Il cittadino raccoglie dati personali (ad esempio parametri raccolti con dispositivi personali) e li affianca a quelli prodotti dal sistema sanitario (analisi, diagnosi, cartelle cliniche) con l'obiettivo di creare un sistema di conoscenza sulle quali basare la tutela della salute un vero e proprio Patient Portal.

Per fare questo la Sanità deve aprire nuovi canali di interazione con il cittadino, coinvolgerlo e sperimentare nuove forme di tutela della salute in particolare quelle interamente basate sul digitale.

Su questo fronte forniamo - insieme a Fondazione Bruno Kessler - all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS) il supporto tecnologico ad una revisione dei servizi sanitari digitali diretti alla popolazione

trentina. Si va dalla gestione del PHR (Personal Health Record) uno spazio personale integrato con i dati prodotti dal sistema sanitario nel quale il cittadino può gestire le proprie informazioni sulla salute ad applicazioni di "connected care" che mettono in collegamento il medico con i pazienti cronici per seguirli nella quotidianità. Un altro esempio di progetto realizzato che ci vede protagonisti - in collaborazione con Microsoft - nasce per INAIL: è il progetto KHARE (Kinect Hololens Assisted Rehabilitation Experience), nato con l'obiettivo di far evolvere le modalità di presa in carico degli assistiti e di velocizzare la riabilitazione degli infortunati sul lavoro.

KHARE si basa sull'utilizzo innovativo del sensore Kinect, progettato da Microsoft per Xbox 360 e PC, per effettuare misurazioni della cinetica del corpo umano. In questo modo, abbiamo aiutato l'Istituto a usare le tecnologie per avvicinare paziente e medico, a rimettere al centro la persona, a migliorare la qualità e l'efficacia dei trattamenti riabilitativi.

È su questo fronte che si concentrano le attività di ricerca più importanti.



Vuoi scoprire di più? Contattaci!

info.pa@dedagroup.it

Dedagroup Public Services è l'azienda del gruppo Dedagroup che aiuta Enti e aziende di pubblica utilità a risolvere esigenze concrete di cittadini e imprese, abilitando il ripensamento dei servizi e costruendo infrastrutture per un mondo semplice, inclusivo e digitale.

Con ricavi per 39M€ e oltre 400 collaboratori, supporta lo sviluppo del Sistema Paese per la semplificazione del rapporto cittadino-stato, a tutti i livelli, offrendo Soluzioni as a Service e servizi IT che abilitano lo sviluppo di rapporti ed esperienze positive di fruizione.

Aiuta le città a migliorare i propri servizi, gli Enti centrali a realizzare la data-driven administration, le aziende a ottimizzare la gestione delle reti.

L'azienda investe sullo sviluppo costante delle competenze interne e sulla cooperazione con i partner esterni per continuare a creare nuovi percorsi d'innovazione. È attiva nello sviluppo software con diversi laboratori in tutta Italia e vanta oltre 650 certificazioni professionali individuali. Attraverso le sedi di Milano, Torino, Trento, Bologna, Roma, Benevento, Napoli, Catania, Palermo, e l'ampia rete di rivenditori, supporta oltre 1.300 clienti su tutto il territorio italiano.